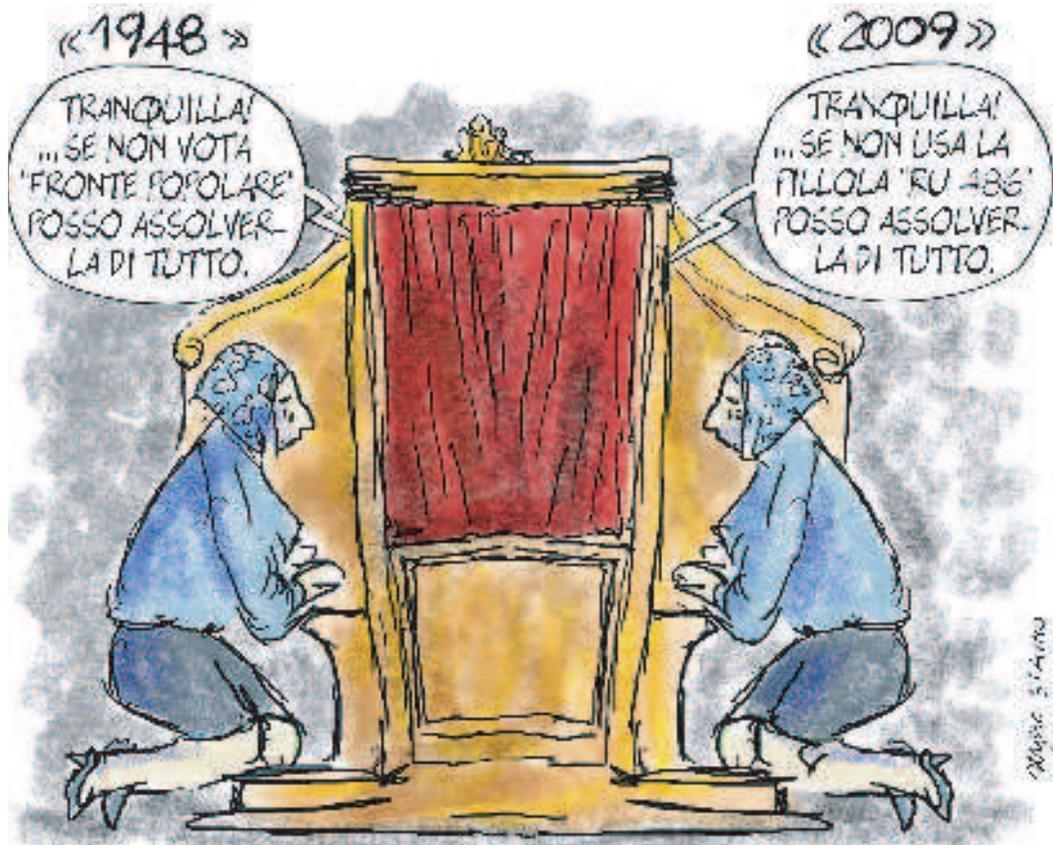


## Staino



## La voce della Lega

### Lui Duce, io disperato

Aiutatemi, io ormai invidio tutto quello che vedo: calciatori di successo, le veline, Montezemolo, Briatore, Magalli, Antonella Clerici, Fazio. Voi, invece, invidiate il nostro Duce di Arcore. Vergogna, povero vecchio! Ha i capelli trapiantati, i denti finti, 15 centimetri di tacco mascherato. Però è ricco sfondato e porta la chitarra di Apicella sui sommergibili nucleari. Abbiate pietà di me, invece, che sono chiuso nella mia topaia al Prenestino senza aria condizionata e senza il decoder di Sky. Io credo ferocemente in Dio, ma c'è nessuno di lor signori ricchi e potenti che può intercedere con questo dott. Ing. Padre eterno, per darmi una mano? Perché da tempo sono costretto a fingere di essere felice, ma sono disperato.



Rag. Fantozzi

## Lorsignori

## Il congiurato

### E l'ex avvocato di Previti si trasformò in «giudice»

Il prossimo 27 ottobre, la sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura dovrà decidere se (lo sostiene la procura generale della Cassazione) Luigi De Magistris, oggi europarlamentare dell'Italia dei Valori, quando ancora faceva il giudice diede un troppo ampio «mandato a intercettare» al suo consulente Genchi. A presiedere la seduta, però, non sarà Nicola Mancino. Il vicepresidente del Csm ha deciso di astenersi in seguito alle polemiche sul ruolo che, da ministro dell'Interno, ebbe nel «caso Borsellino». A presiedere sarà Michele Saponara, oggi consigliere laico in quota Pdl, anni fa avvocato di Cesare Previti.

De Magistris potrebbe invocare la par condicio. Se, infatti, gli fosse consentito di avvalersi

delle stesse norme immaginate e votate da Michele Saponara, la legge Cirami, per esempio, non avrebbe difficoltà a chiedere il cambio di giudice per legittima suspicione. Già, perché l'ex avvocato di Previti, ad un esame anche superficiale, non sembra proprio il più imparziale dei giudici: non ha mai nascosto le sue riserve politiche sull'Italia dei valori, su Antonio Di Pietro e sullo stesso De Magistris.

Ovviamente l'attività della sezione disciplinare del Csm è altra cosa rispetto ai processi ordinari. E De Magistris ha già chiarito che è ormai imminente il suo «definitivo allontanamento dall'ordine giudiziario». Ma di sicuro c'è un certo imbarazzo nel Consiglio superiore della magistratura per le polemiche che potrebbero scatenarsi rispet-

to al «giudice» Saponara. Tanto che a Palazzo Marescialli c'è chi ha cominciato a far girare la voce secondo cui, in caso di astensione del vicepresidente, la presidenza tocca al consigliere anziano, nello specifico Gian Franco Anedda. Non è esattamente così. Dal punto di vista formale l'incarico di sostituire Mancino spetta proprio a Saponara. E Anedda potrebbe subentrare solo in caso di indisponibilità di quest'ultimo.

Certo è che Nicola Mancino ha deciso di astenersi - dopo essersi consultato col capo dello Stato - perché qualche tempo fa De Magistris l'aveva definito «inquietante e ambiguo». Michele Saponara, che certo non è stato tenero nei confronti di De Magistris, ne seguirà l'esempio? Al momento pare di no. ♦



**Molino  
Della Doccia®**



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP  
direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di: Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b Tel. 0571 56247  
Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135 Tel. 0573 803210 [www.molindelladoccia.it](http://www.molindelladoccia.it)

produttori d'olio in Toscana